

Dati Istat sui prezzi al consumo

Federdistribuzione: inflazione in rientro

Milano, 31 maggio 2017 – I dati provvisori per il mese di maggio diffusi oggi dall'Istat registrano un tasso complessivo di inflazione pari al +1,4% rispetto allo stesso mese del 2016.

"Il venir meno dei fattori stagionali che avevano sostenuto il picco di rialzo dei prezzi di aprile ha determinato il rientro del tasso di inflazione (+1,4%) sui valori dei mesi precedenti – commenta Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione – L'inflazione di fondo (+0,8%) non desta particolari preoccupazioni sulle tendenze inflattive dei prossimi mesi, anche alla luce della sostanziale stabilità del prezzo del petrolio e al graduale rientro delle tensioni sui prodotti alimentari freschi".

"Una prospettiva che non deve essere alterata da fattori interni relativi alle incertezze del quadro politico, come potrebbe essere l'attivazione delle clausole di salvaguardia a partire da gennaio 2018 e i conseguenti aumenti dell'Iva, un'ipotesi che occorre evitare in ogni modo" conclude il Presidente di Federdistribuzione

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075167 Cell. 331 1866359
ernesto.bonetti@federdistribuzione.it

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2016, hanno realizzato, in base ai dati 2015, un giro d'affari di 63,3 miliardi di euro (di cui 8,4 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 48,9% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 15.150 punti vendita (di cui 7.450 in franchising) e danno occupazione a 222.500 addetti. Rappresentano, infine, il 29,3% del valore dei consumi commercializzabili.